



Una nuova parrocchia a Gioia Tauro



La nascita della quarta parrocchia, dedicata a San Gaetano Catanoso, rappresenta per Gioia Tauro un evento di eccezionale rilevanza.

Con molta lungimiranza il Vescovo mons. Luciano Bux ha guardato alle grandi prospettive di sviluppo di un'area urbana della città della Piana che da tempo va reclamando maggiore "attenzione" da parte di tutti.

La nuova parrocchia è affidata ad un sacerdote ricco di entusiasmo, di iniziative e di disponibilità qual'è don Pasquale Galatà.

Gioia Tauro tutta ha accolto con grande entusiasmo la notizia della creazione della nuova parrocchia e l'eccezionale partecipazione di fedeli, giunti da ogni quartiere, anche dal più lontano, alla Santa Messa inaugurale celebrata nella chiesa-tenda eretta sulla vecchia strada statale "111", rappresenta la prima grande conferma che l'idea del Vescovo è stata sposata da tutti.

Una nuova parrocchia che ha come punto di riferimento una chiesa che sorge su un terreno oggi demaniale, ma a suo tempo confiscato alla mafia potrebbe essere l'inizio di una storia nuova, del nuovo corso sulla via del riscatto.

E se la stessa poi viene dedicata a San Gaetano, il piccolo grande prete calabrese elevato alla Gloria degli Altari, grande è, veramente, la speranza che in questa nostra Piana le "cose" possano cambiare veramente.

Gioacchino Saccà



Prima messa celebrata nella nuova Parrocchia San Gaetano Catanoso in Gioia Tauro

IN MARGINE ALLA CANONIZZAZIONE DEL BEATO CATANOSO

Una notte di stupore...Una giornata ricca di luce

L'ABBRACCIO DI UNA SANTITA' VISSUTA NELL'UMANO

Era ancora buio in una città deserta, appena illuminata dalla luna alta sul cielo. C'ero anch'io dietro il colonnato di Piazza S. Pietro, dalla parte del Palazzo dell'ex Santo Ufficio, dimora fino a poco tempo fa del cardinale Ratzinger, alle 5 del mattino di domenica 23 ottobre 2005, con 56 rappresentanti della Parrocchia S. Ippolito M. di Gioia Tauro, con bambini, ragazzi, giovani e gruppi familiari, per prenderci i primi posti nella Piazza. Così è stato. Siamo andati vicinissimi alla Spianata della Basilica Vaticana.

La Basilica era avvolta in una strana coltre di nebbia. Surreale. Che poi si è diradata lentamente al sopravvenire di un sole splendido, ardente. Con il "borzone" di Catanoso e niente bagagli, eravamo partiti in prima serata del 22, appunto per quei benedetti primi posti. Eravamo tutti gasati. Lo straordinario avvenimento, mai visto da quasi tutti, si presentava come un fatto epico. Era stato detto che si partiva per "fare un'esperienza del tutto nuova di fede cattolica e di santità visibile". Una veglia di preghiera, di canti, di riflessioni, di dialogo lungo tutta la notte con chitarra quasi impazzita e un crescendo di fervore spontaneo. Un poster del Santo, attaccato al parabrezza del pullman che fendeva la pioggia e le tenebre, dava come la "carica", con quel dolce sorriso, bonario e disarmato che, come abbiamo saputo in Piazza, aveva conquistato guardandone l'icona, calabresi, siciliani (presenti con il loro Beato fra Felice da Nicosia), i popoli degli altri Beati stranieri, i romani e fiumi di gente venuta da chissà dove. Sussurravano meravigliati: "E' il più bello di tutti".

Una santità sorridente. Accattivante.

La piazza si riempiva: una piazza di sogno, quella della cattolicità. Uno scenario mistico e reale, umano e misterioso con tutto quel mondo di ecclesiastici e laici proteso verso l'alto, per stampare nell'anima i volti di quei 5 Santi già scoperti, che parlavano il linguaggio di Dio, della gloria, della bellezza, della fraternità. I miei compagni di viaggio ne erano profondamente avvinti, come smarriti dentro quell'intreccio di luci, di fiori, di gente. Anche i nostri ragazzi e bambini ne erano rapiti, incollati come tutti noi alle prime sedie, fianco a fianco con i parenti di P. Gaetano, circondati da giornalisti e foto-reporter.

Una festa di sole, di sorrisi, di strette di mano con persone mai viste in un concerto di applausi e di musica, issando bandiere, stendardi, parole per dire: "Noi siamo qui con i santi delle nostre terre che ne tracciano una storia di sofferenza, di speranza e di salvezza".

Uno dei nostri, Marco di 12 anni, seconda media, è stato capace afferrando il microfono di dire in pullman queste cose a modo suo con una luce negli occhi, parlando del nuovo Papa vestito tutto di bianco, dolce e amabile, attento con gli occhi fissi sulla gente: lo vedevamo proprio bene sul maxischermo, a due passi da noi.

Continua in terza pagina >>

> NOTIZIE <

◊ In settembre è stata firmata una Convenzione fra la parrocchia S. Teodoro M. di Rizziconi e la diocesi di Oppido-Palmi per la regolamentazione e l'uso dell'Auditorium diocesano. Il complesso dell'Auditorium era e resta di proprietà della parrocchia, che ne ha la responsabilità anche sotto il profilo logistico-economico. L'Auditorium resta disponibile sia agli incontri diocesani di carattere generale sia – ad alcune condizioni – agli incontri di settori pastorali o parrocchie e gruppi.

◊ L'8, 9 e 15 ottobre, Padre Vescovo ha tenuto ai candidati al diaconato permanente in convivenza un corso sulla Lettura cristologica dell'Antico Testamento.

◊ Il 13 ottobre il Vescovo ha partecipato al porto di Gioia Tauro all'incontro organizzato dalla MCT per il decennale della sua attività, che oggi impegna direttamente oltre 1000 occupati stabili. Ha accolto i partecipanti il Presidente della Contship Italia Group.

◊ Padre Vescovo il 14 ottobre porta il suo saluto ai circa 150 laici che sono intervenuti all'inizio del II anno di formazione del Percorso per animatori pastorali "Piccoli passi nella comunità della Piana".

◊ Nel giorno della canonizzazione di S. Gaetano Catanoso, il 23 ottobre, la nuova parrocchia a lui dedicata in Gioia Tauro ha iniziato la sua vita ecclesiale con la prima Messa celebrata dal Parroco nel tendone provvisorio, alla presenza di grande folla e delle Autorità locali. Padre Vescovo ha portato il suo saluto augurale.

◊ Il 27 ottobre, durante l'assemblea del clero (mattino) e dei catechisti (pomeriggio), organizzate dall'Uff. catechistico diocesano e guidate da don Andrea Fontana, Direttore dell'Uff. cat. dioc. di Torino e collaboratore Uff. cat. C.E.I., sono state presentate le linee della nuova impostazione catechetica per l'iniziazione dei ragazzi, accolta già da quest'anno da dodici parrocchie della Diocesi.

◊ A Seminara, il 30 ottobre, il Metropolita Gennadios (Zervos) di Italia e di Malta ha consacrato una nuova chiesa ortodossa. Il nostro Vescovo, delegato a rappresentare l'Episcopato Calabro, è stato presente alla Divina Liturgia e nel pomeriggio ha incontrato in fraterno colloquio i Presuli ortodossi venuti anche da fuori Italia.

> NOMINA <

In seguito alle dimissioni presentate da don Antonino Di Masi, don Rocco Iorianni è stato nominato Consigliere ecclesiastico della sezione diocesana della Confederazione nazionale Coldiretti.

VITA CONFRATERNIALE (Luglio-Novembre 2005)

- PRIMI passi verso una svolta "eucaristico-missionaria", ministeriale, tra la tradizione e il rinnovamento.

- INCONTRI relazionali tra il Delegato vescovile e le persone: consiglieri, priori, padri spirituali, nello spirito di fraternità e di comunione ecclesiale.

- CONVOCAZIONE a Gioia Tauro, nell'auditorium "Casa del Fanciullo" di priori e membri delle Confraternite, per una riflessione sul tema "Perché ci chiamiamo fratelli". E' seguita in Duomo una solenne celebrazione eucaristica.

- PUBBLICAZIONE di due ampi servizi sulla storia delle Confraternite e in particolare delle nostre Confraternite dai Titoli gloriosi, sull'Avvenire di Calabria.

- PREPARAZIONE DEL CAMMINO DELLE CONFRATERNITE (Nov. 19-20) che si terrà a San Ferdinando, sul tema: "QUESTO PANE E' DECISIVO PER LA STORIA DI OGNI UOMO" (La centralità dell'Eucaristia nel cammino cristiano – Dono e sfida).

Sac. Francesco Laruffa

Ufficio Tecnico Diocesano

Gratuità del permesso a costruire per l'edilizia di culto

Premessa

Questo Ufficio è dovuto intervenire, più volte, presso i Comuni per chiarire i termini della gratuità dei permessi a costruire, delle autorizzazioni e delle denunce inizio attività per la costruzione o ristrutturazione di immobili per l'edilizia di culto.

In molti casi la difficoltà maggiore consiste nel riconoscere qual è l'edilizia riconosciuta di culto ed in altri casi i termini della gratuità. Si ritiene utile chiarire i termini del problema considerati gli altissimi costi che hanno raggiunto gli oneri in discussione.

Inquadramento legislativo

1.1 - La legge n°10/77 ha introdotto all'art. 3 il contributo per il rilascio dei permessi a costruire (ex concessioni edilizie) e lo ha diviso in oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

1.2 - La stessa legge n° 10/77 all'art. 9 ha stabilito che il contributo di cui all'art. 3 lett. f non è dovuto per "gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse generale realizzate dagli Enti istituzionalmente competenti nonché per le opere di urbanizzazione eseguiti da privati in attuazioni di strumenti urbanistici."

Per quali immobili vale la gratuità del permesso a costruire ?

1.3 - Il Decreto del Ministro dei lavori pubblici del 02 aprile 1968 all'art. 3 e la legge regionale 2/95 che modifica la L.R. 21/90 all'art. 1 definiscono le attrezzature di interesse religioso:

- Gli immobili destinati al culto, anche se articolati in più edifici.
- Gli immobili destinati all'abitazione dei ministri di culto, del personale di servizio, nonché quelli destinati ad attività di formazione religiosa e del Clero.
- Gli immobili adibiti, nell'esercizio del ministero pastorale, ad attività educative, culturali, sociali, ricreative, di accoglienza e di ristoro che non abbiano fini di lucro.

1.4 - Inoltre la stessa legge regionale 02/95 (art. 1 ultimo comma) definisce gli immobili sopra elencati come "opere di urbanizzazione secondaria".

Conclusione

Combinando quanto detto al punto 1.2 con i punti 1.3 ed 1.4 si ha che gli immobili di proprietà della Diocesi, delle Parrocchie, degli Istituti religiosi che non hanno fine di lucro sono esenti dal pagamento del contributo previsto normalmente per il rilascio del permesso a costruire.

Si precisa che le tasse fisse di segreteria e di istruttoria sono comunque dovute.

Ing. Paolo Martino
direttore

> IN NOVEMBRE <

Giovedì 3 – Consiglio presbiterale a Oppido. All'O.d.g. le linee di preparazione al Convegno ecclesiale di Verona.

Giovedì 10 – Ritiri vicariali del clero.

Venerdì 11 – Ritiro dei diaconi permanenti.

Domenica 20 – Giornata di sensibilizzazione per le offerte deducibili per il sostentamento del clero.

Lunedì 21 – Giornata delle claustrali.

Sabato 26 - Incontro del Vescovo con i cresimati adolescenti e giovani.

Il Vescovo sarà assente per l'Assemblea della CEI in Assisi e per altre incombenze dal 7 al 19 novembre.

>> Continua dalla prima pagina

Il ragazzo che non era mai venuto alla Roma dei papi, era rimasto stupito e ammirato per tanto splendore. Sfilava davanti a noi, apparentemente calma, suor Dorotea, la madre generale delle Veroniche, portando assieme ad una consiglieria il calice e il reliquiario del nuovo Santo, inginocchiandosi davanti a Benedetto XVI, e parlando (chissà che cosa si saranno detti...).

E poi... tutto quel movimento sincronico per nulla cerimonioso e artificiale fino al momento dell'abbraccio nella comunione con Cristo e con i fratelli di tutto il mondo. Un vero "paradiso" - si diceva tra noi raggianti.

Noi tutti i 56, compresi i nostri autisti, abbiamo vissuto minuto per minuto le ore veloci della notte e del giorno fino al nostro arrivo a casa prima della mezzanotte con preghiere, canti e "confessioni" d'anima, scoprendoci liberi e solidali. Divenuti più ricchi d'amore. Non è soltanto cronaca! Intanto nella stessa giornata della canonizzazione di S. Gaetano Catanoso, si apriva a Gioia Tauro una chiesa a due passi dall'autostrada, intestata al suo Nome. Lui, non l'avrebbe mai immaginato! E' così che comincia una nuova storia. Che diventa subito profezia.

Sac. Francesco Laruffa

INCONTRO DI PREGHIERA E FORMAZIONE DEGLI OPERATORI CARITAS ALL'INIZIO DELL'ANNO PASTORALE

"Ripensare la Caritas in Parrocchia"

Grande partecipazione al primo incontro di preghiera e formazione degli Operatori Caritas Parrocchiali, per il corrente anno pastorale 2005-2006, che si è svolto presso il salone del nuovo Centro Pastorale Diocesano in Gioia Tauro, il 9 ottobre u.s.

All'incontro, presieduto dal Direttore della Caritas Diocesana, il diacono Vincenzo Alampi, hanno partecipato pure il diacono Domenico Silvano e le collaboratrici dell'Ufficio Alessandra Marsella, Elisa Germanò e Maria Luisa Delvecchio.

Dopo il momento di preghiera incentrata sul Salmo 145, sul Vangelo di Giovanni (6, 48- 58), e sulla lettura con meditazione del punto 49 della lettera apostolica "Novo Millennio Ineunte" di Giovanni Paolo II, e del punto 10 della Nota Pastorale della Conferenza Episcopale Italiana "Il Volto Missionario delle Parrocchie in un mondo che cambia", che trattano della Carità e della sollecitudine della Chiesa verso i poveri, il Direttore si è soffermato sulla riflessione specifica della Caritas, per questo anno pastorale 2005 - 2006, centrata sul tema **"Ripensare la Caritas in Parrocchia"**, in continuazione con il tema dell'anno scorso *"Parrocchie in un mondo che cambia: partire dai poveri per costruire comunità"*, che avrà l'obiettivo di: offrire una educazione costante ad una spiritualità di comunione; favorire la promozione di forme comunitarie di annuncio, celebrazione e testimonianza della carità.

Dopo aver chiarito anche alcuni aspetti della distribuzione degli alimenti Agea e raccomandato ai partecipanti la massima precisione e responsabilità e dopo aver ricordato l'inizio del **SERVIZIO CIVILE** di 28 ragazze della Diocesi, il Direttore Caritas, infine, ha ricordato il Progetto **<<UNA CARITAS PARROCCHIALE IN OGNI COMUNITA'>>**, indicato dagli Orientamenti Pastorali per gli anni '90, ripreso l'anno scorso dal nostro Padre Vescovo e ribadito dallo stesso direttore durante la riunione del Consiglio Pastorale Diocesano il 5 marzo 2005.

Diac. Cecè Alampi



Sostegno economico C.E.I. alla nostra Diocesi nel 2004 Fondi Otto per mille

Nell'anno 2004, la diocesi di Oppido Mamertina-Palmi ha ricevuto dalla C.E.I. **1.803.139,79** euro dei fondi dell'Otto per mille assegnati alla Chiesa Cattolica nello stesso anno. Questi fondi sono stati destinati **31,2%** alle opere di culto e pastorale, **16,7%** alle opere di carità e **52,2%** al sostentamento dei sacerdoti che operano nella diocesi (ad integrazione delle fonti di finanziamento locale previste nel sistema di sostentamento del clero).

Spesa Sostentamento clero

Nell'anno 2004 in media sono stati sostenuti per tutto l'anno 95 sacerdoti dimoranti in diocesi. Il loro sostentamento è costato 1.337.766,28 euro a cui si è potuto provvedere con le risorse sotto elencate.

Copertura Sostentamento clero dimorante in diocesi - 2004.

	Euro	%
Remunerazioni da parrocchie	130.246,00	9,7%
Remunerazioni, stipendi e pensioni personali	257.349,32	19,2%
Redditi dei patrimoni diocesani	-	0,0%
Offerte per il sostentamento - 2003	9.325,17	0,7%
Fondi dell'Otto per mille	940.845,79	70,3%

TOTALE 1.337.766,28 100,0%

Offerte per il sostentamento

Nell'anno 2004 le offerte per il sostentamento all'ICSC donate da persone con indirizzo in diocesi sono state **449** per un importo di **9.446,56** euro. Si contano **401** offerenti, uno ogni **442** abitanti.

I centri che si sono maggiormente distinti sono: per numero di offerte Palmi (46), Taurianova (39), Polistena (36); per importi in Euro Palmi (2.013,00), Delianuova (1.517,32), Rizziconi (854,00).

N.B. L'erogazione dei Fondi C.E.I. dell'Otto per mille relativi a opere di culto e pastorale e ad opere di carità è stata pubblicata su Acquaviva Notizie di giugno 2005.

Una Giornata con i sacerdoti 20 novembre 2005



Acqua Viva Notizie

Mensile della Diocesi di Oppido-Palmi
Registrato al Tribunale di Palmi nr. 66/1993
Direttore Responsabile: Demasi Giuseppe
Referente di redazione: Tripodi Walter
Collaboratore: Caruso Vincenzo
Tel. 0966/41.98.13 Fax 0966/41.98.23
e-mail: w.tripodi@i2000net.it

Impaginazione curata da Filippo Andreachio
www.lamorfalab.com

LA REALTÀ VOCAZIONALE DELLA NOSTRA DIOCESI

Alunni del Seminario Minore Diocesano n° 22 di cui:
Scuola Media n° 7
Scuola Superiore n° 15

Alunni di Propedeutica n° 4
Alunni dei Seminari Maggiori n° 15
Candidati al Diaconato permanente: n° 6
Candidati al Ministero laicale del Lettorato n° 1

SEMINARIO MINORE DIOCESANO

Cognome e nome	Comune di provenienza	Parrocchia	Classe / Anno
Cento Roberto	Gioia Tauro	S. Francesco di Paola	I Media
Gattellari Francesco	Piminoro	Divina Pastora	II Media
Gattellari Vincenzo	Messignadi	S. Nicola di Mira	II Media
Modafferi Vincenzo	Amato	S. Pio X	II Media
Raccuia Emanuele	Gioia Tauro	Maria SS. di Porto Salvo	II Media
Caia Vincenzo	Messignadi	S. Nicola di Mira	III Media
Gattellari Giuseppe	Piminoro	Divina Pastora	III Media
Cacciatore Enrico	Maropati	SS. Giorgio e Atenogene	I Liceo Scientifico
Cammareri Antonio	Amato	S. Pio X	IV Ginnasio
Cammareri Stefano	Amato	S. Pio X	IV Ginnasio
Falletti Girolamo	Rosarno	Maria SS. Addolorata	IV Ginnasio
Modafferi Rocco	Amato	S. Pio X	IV Ginnasio
Monterosso Stefano	Amato	S. Pio X	IV Ginnasio
Ristagno Teodoro Paolo	Amato	S. Pio X	IV Ginnasio
Tripodi Rocco	Amato	S. Pio X	IV Ginnasio
Bongiovanni Domenico	Taurianova	Maria SS. delle Grazie	V Ginnasio
Pochi Michelangelo	Polistena	Immacolata	V Ginnasio
Anselmo Michele	Maropati	SS. Giorgio e Atenogene	I Liceo Classico
Barbaro Vincenzo	Castellace	S. Maria Assunta	II Liceo Classico
Nicolaci Antonio	Bellantone	Maria SS. Annunziata	II Liceo Classico
Mercuri Gaudioso	Maropati	SS. Giorgio e Atenogene	III Liceo Classico
Scordo Antonio	San Martino	Maria SS. della Colomba	V Liceo Scientifico

PROPEDEUTICA

Coluccio Davide, di anni 19	Taurianova	Maria SS. delle Grazie	
Rosarno Rosario, di anni 19	Rosarno	S. Giovanni Battista	
Palaia Giovanni, di anni 23	Palmi	Concattedrale	
Papalia Giuseppe, di anni 20	S. Cristina d'Aspr.	Comunità Pastorale Lubrichi	

PRESSO IL SEMINARIO MAGGIORE REGIONALE "S. PIO X" – CATANZARO

Mare Gheorge	Palmi	S. Famiglia	II Anno
Sorrentino Antonio	Laureana di Borrello	S. Maria Angeli e S. Gregorio T.	II Anno
Vinci Francesco	Cittanova	San Girolamo	II Anno
Calimera Giuseppe	Polistena	Maria SS. Immacolata	III Anno
Meduri Roberto	Palmi	S. Famiglia	IV Anno
Festa Letterio	Laureana di Borrello	S. Maria Angeli e S. Gregorio T.	IV Anno
Messina Antonello	Taurianova	SS. Apostoli Pietro e Paolo	V Anno
Fazzolari Antonio	Varapodio	San Nicola V.	V Anno

PRESSO IL SEMINARIO MAGGIORE "PIO XI" – REGGIO CALABRIA

Larosa Marco	Taurianova	SS. Apostoli Pietro e Paolo	I Anno
Lamanna Antonio	Melicuccio	S. Nicola V.	II Anno
Predoti Rocco	Cittanova	San Girolamo	II Anno
Sofrà Giuseppe	Serrata	S. Pantaleone	IV Anno

PRESSO L'ALMO COLLEGIO "CAPRANICA" – ROMA

Calabrò Demetrio	Oppido Mamertina	S. Maria V. Addolorata	IV Anno
Manuli Leonardo	Taurianova	San Giuseppe	V Anno

PRESSO IL SEMINARIO ROMANO MAGGIORE – ROMA

Francone Giuseppe	Polistena	Maria SS. del Rosario	II Anno
-------------------	-----------	-----------------------	---------

CANDIDATI AL DIACONATO PERMANENTE

Politi Rocco, 49 anni, 3 figli	Molochio	S. Maria de Merula	I Anno
Scionti Vincenzo, 46 anni, 3 figli	Palmi	Maria SS. del Rosario	I Anno
Capitò Giuseppe, 35 anni, 2 figli	Taureana di Palmi	San Fantino	II Anno
Giannetta Rocco, 55 anni, celibe	Oppido Mamertina	Cattedrale	III Anno
Cambareri Domenico, 41 anni, 1 figlio	Sant'Eufemia d'Aspromonte	S. Eufemia V. e M.	IV Anno
Fazzolari Carmelo, 63 anni, 3 figli	Taurianova	Maria SS. delle Grazie	IV Anno